



Fascicolo : 2009.XLVII/1.4
A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali
e Paesistici



Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio

SCHEMA DI CONVENZIONE

Convenzione tra la Regione Campania e le Banche di Credito Cooperativo, rappresentate, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 dello Statuto sociale, dalla **Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo**, riguardante le procedure e modalità relative alla concessione ed erogazione dei contributi previsti dal Bando di Concorso approvato con Decreto Dirigenziale AGC 16 – Settore 04, n. 306 del 04/07/2008.

L'anno 2009 il giorno 19 del mese di febbraio in Napoli, presso gli uffici dell'Assessorato al Governo del Territorio - Settore Edilizia Pubblica Abitativa, Centro Direzionale, Isola A/6, tra la Regione Campania (Codice Fiscale 80011990639) (in seguito indicata come "Regione"), rappresentata, in forza della delibera di G.R. n. 231 del 06/02/2008, dal Coordinatore dell'A.G.C. Governo del Territorio, dott. Maria Adinolfi, nata il 3 giugno 1948 a Mercato San Severino (SA)

e

La **Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo**, iscritta al registro delle Imprese di Salerno al n. 80052020635, rappresentata dal Direttore, rag. Francesco Vildacci, nato il 22 agosto del 1956 a Salerno in virtù della procura conferitagli in data 17 febbraio 2009 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dr. Silvio Petrone, nato a Battipaglia (SA) il 24 agosto 1941. La Federazione, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 del proprio Statuto, interviene nella sottoscrizione della presente convenzione in rappresentanza di ciascuna Banca di Credito Cooperativo socia indicata nell'allegato A).

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

La Banca, ricorrendo tutti i presupposti di natura istruttoria e sul merito di credito, si impegna a concedere i mutui quindicennali previsti dal Bando di Concorso approvato con Decreto Dirigenziale n. 306 del 04/07/2008, ai soggetti indicati dalla Regione, sulla base della normativa vigente in materia.

La Regione corrisponderà un contributo per un periodo massimo di quindici anni, finalizzato alla copertura totale o parziale degli interessi, commisurato ad un importo di mutuo non superiore a € 100.000,00, e comunque entro il limite dell'80% della spesa massima ammissibile, calcolata ai sensi dell'art. 8 del Decreto Dirigenziale AGC 16 – Settore 04, n. 200 del 19/05/2008.

La Regione emetterà per ciascun beneficiario un Decreto Dirigenziale attestante il possesso dei requisiti per l'accesso al mutuo agevolato con indicazione del contributo concesso.

Il tasso fisso di interesse applicato sarà pari all'IRS pari periodo rilevato alla fine del mese precedente alla data della stipula del contratto di mutuo agevolato, maggiorato di uno spread non superiore al 1,30%.

ART. 2

La Regione provvederà a stilare l'elenco definitivo dei soggetti ammissibili a contributo, sulla base dei criteri e parametri fissati dal Decreto Dirigenziale n. 306 del 04/07/2008 e nei limiti delle risorse economiche indicate nello stesso. A seguito della pubblicazione dell'elenco definitivo ciascun soggetto ammesso a contributo potrà recarsi presso la Banca convenzionata che provvederà a predisporre un'istruttoria preventiva sulla base della documentazione indicata dallo stesso Decreto Dirigenziale n. 306 del 04/07/2008 e con le modalità e nelle forme stabilite da ciascuna Banca.

I soggetti ammissibili, dovranno produrre alla Banca prescelta oltre alla documentazione indicata dal Decreto Dirigenziale n. 306 del 04/07/2008 anche quella ritenuta necessaria dalla banca per l'istruttoria di merito creditizio e tecnico legale (ivi incluso il preliminare di compravendita dell'immobile da acquistare) con un costo in carico al cliente non superiore a 150,00 euro, escluso spese notarili e perizia tecnica; tale somma



Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio

verrà restituita, detratte le spese effettivamente sostenute, ove, per qualsiasi motivo, si verifichi rinuncia all'operazione prima che venga iniziata l'istruttoria stessa.

La Banca raccoglie la documentazione necessaria alla verifica della sussistenza dei requisiti reddituali e patrimoniali del richiedente previsti dal Decreto Dirigenziale n. 306 del 04/07/2008. In particolare la Banca, per ciascun componente il nucleo familiare del richiedente, provvederà ad acquisire copia dell'ultima dichiarazione dei redditi con allegata ricevuta di presentazione e, limitatamente al dichiarante ed al coniuge, verificherà il possesso di altre abitazioni sull'intero territorio nazionale mediante interrogazione telematica all'Agenzia del Territorio.

La Banca provvederà inoltre, nell'ambito dello svolgimento della propria perizia tecnica sull'immobile, a calcolare la superficie utile dell'alloggio ed a determinare la spesa massima ammissibile per la concessione del mutuo agevolato, il tutto secondo i parametri di cui all' art. 8 del Decreto Dirigenziale A.G.C. 16, Settore 04, n. 200 del 19/05/2008, allegato in estratto alla presente convenzione sotto la lettera "A".

Eseguita la raccolta della documentazione di cui sopra e, previa istruttoria di merito creditizio e tecnico legale sull'immobile condotta con esito favorevole, adotta, entro due mesi, il provvedimento di delibera del finanziamento, dandone comunicazione alla Regione - Assessorato al Governo del Territorio - Settore Edilizia Pubblica Abitativa — Centro Direzionale, Isola A/6, Napoli. Contestualmente alla comunicazione la Banca trasmette la documentazione acquisita a seguito delle verifiche di cui sopra.

La Regione, nei trenta giorni successivi alla ricezione della delibera di finanziamento della Banca, provvederà all'emanazione del decreto di concessione del contributo nel quale saranno indicati l'ammontare del mutuo agevolato, il nominativo che necessariamente lo deve stipulare, il periodo di ammortamento e le garanzie prestate.

A ricezione del provvedimento di concessione del contributo, la Banca, entro ulteriori sessanta giorni, procederà alla stipula del contratto di mutuo nel quale dovrà farsi espresso richiamo al Decreto Dirigenziale AGC 16 – Settore 04, n. 306 del 04/07/2008, al Decreto Dirigenziale di concessione del contributo ed alla presente convenzione.

ART. 3

Nel caso di dichiarazioni mendaci rese dai mutuatari o di riscontro negativo effettuato dalla Banca prima della stipula del mutuo, sugli accertamenti notarili ed immobiliari, si intenderà decaduto il beneficio regionale alla concessione del contributo, con conseguente scorrimento della graduatoria.

ART. 4

I mutui saranno perfezionati mediante stipula di atto pubblico ed erogati in unica soluzione, previa dimostrazione dell'intervenuto contratto di acquisto dell'immobile. Con la delibera di mutuo assunta dalla banca e il successivo decreto regionale di concessione del contributo resta definitivamente stabilito il tasso applicabile all'intero mutuo, determinato con i criteri di cui all'art.1. Restano a carico dei mutuatari il rimborso del capitale e degli eventuali interessi indicati nel Decreto Dirigenziale di concessione del contributo spettante a ciascun beneficiario.

La differenza fra il tasso agevolato applicato a carico del mutuatario e quello determinato nel contratto di mutuo resta a carico della Regione.

Restano altresì a carico del beneficiario gli interessi dalla data di erogazione della somma mutuata al giorno immediatamente antecedente l'inizio della prima semestralità di ammortamento e gli eventuali interessi moratori.

La decorrenza dell'ammortamento delle somme erogate non potrà essere fissata anteriormente al 1° Gennaio e al 1° Luglio successivo alla data di stipulazione dell'atto di erogazione; l'ammortamento procederà a rate semestrali aventi scadenza 30 Giugno e 31 Dicembre di ciascun anno.



Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio

Copia dell'atto di erogazione è trasmessa alla Regione ai fini della definitiva determinazione del contributo in rate semestrali aventi scadenza il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno a carico della regione stessa, desumibile dal piano di ammortamento allegato all'atto medesimo.

La Regione disporrà il pagamento tramite il proprio tesoriere alle date del 30 giugno e del 31 dicembre, con valuta corrispondente alla data di scadenza delle singole rate.

ART. 5

I mutui devono essere assistiti da ipoteca di primo grado sull'immobile.

La Regione offre una garanzia integrativa di quelle offerte dai beneficiari aventi diritto all'agevolazione per la restituzione del capitale mutuato. Tali garanzie saranno esperibili esclusivamente nel caso in cui, a seguito di escussione dell'ipoteca, la somma ricavata dalla vendita coattiva dell'immobile risulti inferiore al capitale ancora da restituire risultante dal piano di ammortamento agevolato concesso dalla banca. In tale eventualità la Regione garantisce alla banca la corresponsione della differenza.

ART. 6

I mutui possono essere estinti anticipatamente, in tutto o in parte, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 385/93, come modificato dall'art. 6, primo comma, del D.L.gs. 342/99.

La Banca dà comunicazione alla Regione delle avvenute estinzioni, totali o parziali dei mutui. La Regione dispone, per i mutui estinti interamente, la cessazione del contributo con effetto dalla semestralità di ammortamento successiva alla estinzione medesima, mentre per i mutui estinti parzialmente il contributo è ridotto in proporzione al capitale rimborsato previa determinazione dell'ammontare da parte della Banca.

ART. 7

La Banca dà comunicazione alla Regione dell'avvio delle procedure esecutive per il recupero del credito. Il contributo in conto interessi sarà, comunque, riconosciuto dalla Regione sino alla prima rata non pagata. Sarà in ogni caso possibile il ripristino del contributo solo se non è intervenuta la revoca dello stesso da parte della Regione (della convenzione, dunque il riconoscimento del contributo in conto interessi al mutuatario, fino a che non verrà avviata la procedura di esecuzione.)

ART. 8

Tutte le comunicazioni previste e dipendenti dall'applicazione della presente convenzione verranno effettuate, quelle dirette alla Regione Campania, presso l'Assessorato al Governo del Territorio - Settore Edilizia Pubblica Abitativa - Centro Direzionale, Isola A/6, Napoli, quelle dirette alla Banca, presso la sede della **Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo**, in via G. De Crescenzo - 84100 Salerno.

ART. 9

La presente convenzione, per le parti non espressamente previste nei precedenti articoli, si adegua alla normativa vigente in materia di prestiti.

ART. 10

La presente convenzione resta in vigore per tutto il tempo necessario per la concessione ed estinzione dei mutui da essa previsti, salva la facoltà per le parti di darne disdetta con un preavviso di sei mesi. La risoluzione, se interverrà, avrà effetto soltanto sulle pratiche in istruttoria, con esclusione di quelle per le



Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio

quali sia già stato stipulato il contratto di mutuo, a queste ultime si applicheranno, fino alla totale estinzione, le pattuizioni della presente convenzione.

ART. 11

Le eventuali spese fiscali per la registrazione della presente convenzione sono a carico della Banca.

ART. 12

La presente convenzione è redatta in quattro esemplari ed è impegnativa per le parti dal momento della stipulazione.

Per la Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo,

il rag. Francesco Vildacci

Francesco Vildacci
Federazione Campana delle Banche

di Credito Cooperativo

Via G. De Crescenzo — 84133 SALERNO

Per la Regione Campania, 5

il Coordinatore dell'A.G.C. Governo del Territorio, dott. Maria Adinolfi

La presente Convenzione annulla e sostituisce quelle eventualmente già firmate da ciascuna Banca di Credito Cooperativo presente nell'allegato "A".

Per la Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo,

il rag. Francesco Vildacci

Francesco Vildacci
Federazione Campana delle Banche

di Credito Cooperativo

Via G. De Crescenzo — 84133 SALERNO

Part. IVA: 0075611 065 6

Cod. Fisc.: 8005202 063 5

Per la Regione Campania,

il Coordinatore dell'A.G.C. Governo del Territorio, dott. Maria Adinolfi



Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio

Allegato "A": Elenco delle Banche di Credito Cooperativo rappresentate dalla **Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo** nella firma della presente Convenzione.

BCC ASSOCIATE	PRESIDENTE	DIRETTORE	VIA	LOCALITA'
BCC di Altavilla Silentina e Calabritto	dott. Antonio BASSI	Rag. Giuseppe SICA	Via del Dopolavoro, 95	<u>ALTAVILLA SILENTINA (SA)</u>
CRA/BCC di Battipaglia	Dott. Silvio PETRONE	Dott. Gianfranco BALDI	P.zza A. De Curtis, 1/2	<u>BATTIPAGLIA (SA)</u>
BCC di Buccino	dott. Emilio PICCIOTTI	Dott. Antonio DI MURO	Piazza Mercato	<u>BUCCINO (SA)</u>
BCC di Buonabitacolo	Prof.. Giovanni RINALDI	Dott. Angelo DE LUCA	Via San Francesco	<u>BUONABITACOLO (SA)</u>
BCC di Capaccio	avv. Antonio VECCHIO	Sig. Bruno COVONE	Via Nazionale 241	<u>CAPACCIO SCALO (SA)</u>
BCC dei Comuni Cilentani	dott. Lucio ALFIERI	Dott. Vincenzo BARONE	Via S. Pio X, 32	<u>AGROPOLI (SA)</u>
CRA/BCC di Fisciano	sig. Domenico SESSA	Dott. Roberto LO CONTE	Corso San Giovanni	<u>LANCUSI di FISCIANO (SA)</u>
BCC di Montecorvino Rovella	avv. Enrico D'ANTONIO	Dott. Italo MOSCARIELLO	Corso Umberto I, 2	<u>MONTECORVINO ROVELLA (SA)</u>
Banca di Salerno Credito Cooperativo	rag. Angelo D'AMATO	Dott. Nicola Alessandro VILLANI	Via Silvio Baratta, 92	SALERNO
BCC di Sassano	dott. Antonio CALANDRIELLO	Dott. Domenico AMATO	Via Prov.le Sella del Corticato	<u>SASSANO (SA)</u>
BCC di Scafati e Cetara	dott. Massimo CAVALLARO	Dott. Domenico LIGUORO	Via Pietro Melchiade	<u>SCAFATI (SA)</u>
BCC Monte Pruno di Roscigno e di Laurino	avv. Filippo MORDENTE	Rag. Michele ALBANESE	Via IV Novembre	<u>ROSCIGNO (SA)</u>
BCC di Flumeri	Sig.ra Maria Rosaria DI PAOLA	Dott. Vito Antonio GRANAURO	Piazza Mercato, 7	<u>FLUMERI (AV)</u>
BCC Irpina	Dott. Antonio PETITTO	Dott.Davide TONEATTI	Via Roma, 14/16	<u>MONTEMIETTO (AV)</u>
BCC di Serino	Geom. Gaetano DE FEO	da nominare	Via Roma, 100	<u>SERINO (AV)</u>



Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio

BCC del Sannio - Calvi	dott. Raffaele FEDELE	da nominare	Via La Frazia, 8	<u>CALVI (BN)</u>
BCC di San Marco dei Cavoti	sig. Luigi ZOLLO	Dott. Giuseppe DE LEONARDIS	Piazza Risorgimento, 16	<u>SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)</u>
BCC Alto Casertano e Basso Frusinate	dott. Vincenzo BELMONTE	Dott. Francesco GRILLO	Via Roma, 41	<u>MIGNANO MONTELUNGO (CE)</u>
BCC San Vincenzo de' Paoli	rag. Carlo SANTORO	Sig. Amabile GUZZO	Via Madonna di Pompei, 4	<u>CASAGIOVE (CE)</u>
BCC di Aquara	Sig. Luigi SCORZIELLO	Antonio MARINO	Via Garibaldi, 5	<u>AQUARA (SA)</u>
Banca del Cilento C.C. Cilento Centrale	dott. Francesco CHIRICO	Dott. Ciro SOLIMENO	Via A. R. Passaro	<u>VALLO DELLA LUCANIA (SA)</u>

Per la Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo,

rag. Francesco De Crescenzo
Via G. De Crescenzo, 84135 CASERNO
Part. IVA: 0075611 065 6
Cod. Fisc.: 8005202 063 5

Per la Regione Campania,

il Coordinatore dell'A.G.C. Governo del Territorio, dott. Maria Adinolfi